



Comune di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NUMERO 32 DEL 30-03-2017

OGGETTO:
EMERGENZA SISMA ITALIA CENTRALE 24 AGOSTO E 26/30 OTTOBRE 2016 -
CRITERI E MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE DELLE STRUTTURE ABITATIVE DI
EMERGENZA (S.A.E.)

L'anno duemiladiciassette, il giorno trenta del mese di marzo alle ore 16:30, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

PASQUI GIANLUCA	SINDACO	A
LUCARELLI ROBERTO	VICESINDACO	P
CERVELLI ERIKA	ASSESSORE	P
NALLI ANTONELLA	ASSESSORE	P
MANCINELLI ROBERTO	ASSESSORE	P

SOGGETTA A COMUNICAZIONE: S

Assegnati n. 5 In carica 5 Presenti n. 4 Assenti n. 1

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr. MONTARULI ANGELO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza LUCARELLI ROBERTO nella sua qualità di VICESINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata predisposta dal responsabile del settore affari generali;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto dr. Francesco Maria Aquili, responsabile del Settore Affari Generali, visto il documento istruttorio che di seguito si riporta:

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO che in data 24 agosto 2016 alle ore 3.36 un forte evento sismico magnitudo $6,0 \pm 0,3$, con epicentro situato lungo la Valle del Tronto tra i comuni di Accumoli, Amatrice (provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (provincia di Ascoli Piceno) ha determinato l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni e ingenti danni a beni mobili ed immobili, causando notevoli danni a strutture pubbliche e private anche nel Comune di Camerino;

PRESO ATTO delle ulteriori due forti scosse di terremoto di magnitudo 5.4 e 5.9, verificatesi in data 26 ottobre 2016, rispettivamente alle ore 19,30 e alle ore 21,18, con epicentro in provincia di Macerata (zona di Visso e Castel Sant'Angelo sul Nera) e dell'ulteriore evento sismico di eccezionale rilevanza avente magnitudo 6.5 verificatosi in data 30/10/2016 alle ore 7,40 con epicentro ubicato tra le province di Macerata, Perugia e Ascoli Piceno, a circa 7 km da Castelsantangelo Sul Nera, in conseguenza dei quali il Consiglio dei Ministri con deliberazioni rispettivamente del 27.10.2016 e del 31.10.2016 ha esteso gli effetti della dichiarazione di stato di emergenza di cui alla delibera del 25/08/2016 anche a tali eventi sismici;

RILEVATO che in conseguenza degli eventi sismici sopra descritti che hanno colpito il territorio di Camerino si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche e private;

DATO ATTO che nell'immediato sono stati posizionati moduli abitativi (containers) nelle aree appositamente individuate nell'area Vallicelle;

CONSIDERATO che tra le misure finalizzate a dare risposta all'emergenza abitativa a favore dei nuclei familiari privi di alloggio e in possesso dei particolari requisiti richiesti, le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 394 del 19/09/2016 e n. 422 del 16/12/2016 hanno previsto l'allestimento di STRUTTURE ABITATIVE DI EMERGENZA (S.A.E.);

RILEVATO che l' OCDPC 394 del 19 settembre 2016 all'art. 1 comma 1, individua le Regioni quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (SAE) di cui all'accordo quadro approvato con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016;

RILEVATO altresì che la suddetta Ordinanza prevede, altresì, all'articolo 1 comma 2 che la Regione, nell'individuazione delle aree destinate ad ospitare le SAE operi d'intesa con i Comuni interessati;

RILEVATO che la possibilità di vedere assegnata la SAE è limitata alla popolazione residente, previa richiesta presentata nei termini stabiliti per la conferma della stessa, che abbiano avuto l'abitazione danneggiata dal sisma in cui si aveva la dimora principale, abituale e continuativa e che risulti:

1. Inagibile con esito "E", a seguito della rilevazione effettuata con Scheda AeDES;

2. Inagibile con esito “F” di non rapida soluzione, a seguito della rilevazione effettuata con Scheda AeDES;
3. In “Zona Rossa” individuata con Ordinanza Sindacale;

PRESO ATTO che le strutture abitative di emergenza (S.A.E.) sono alternative alle altre forme di assistenza e, pertanto, la loro assegnazione comporta l’esclusione dalle altre misure assistenziali previste quali a titolo esemplificativo: contributo per l’autonoma sistemazione di cui all’articolo 3 dell’ordinanza n. 388/2016, ospitalità presso strutture pubbliche, ospitalità presso strutture alberghiere, altre soluzioni temporanee ecc., e pertanto, al momento dell’avvenuta consegna della S.A.E., decade il diritto alle altre forme di assistenza;

CHE ad oggi sono pervenute al Comune di Camerino circa 520 domande da aventi diritto per i SAE da parte di cittadini residenti a Camerino;

CHE per ospitare la popolazione sono state individuate diverse aree nel capoluogo ed altre nelle frazioni, non essendo possibile individuare un’area unica in cui collocare tutte le SAE necessarie;

PRESO ATTO che tra pochi giorni saranno ordinate le prime SAE per l’area denominata “Vallicelle” e per l’area denominata “Le Cortine”;

RITENUTO di dover elaborare i criteri per l’assegnazione di tali SAE univoci e ripetibili per ogni area relativa alle zone del capoluogo e delle frazioni;

DATO ATTO che è necessario prioritariamente liberare l’area di “Vallicelle 1” in cui sono stati posizionati i containers per effettuare il trasferimento in proprietà a titolo di corrispettivo d’appalto come previsto dal contratto - atto Rep.1527 del 6/5/2015 - a favore dell’ATI Sardellini-Crucianelli entro 30 giorni dall’approvazione dei lavori;

CONSIDERATO che definire i “Criteri e le priorità” come appresso specificati, sia il metodo più idoneo a garantire l’assegnazione delle SAE ai nuclei familiari che si ritiene abbiano urgenza a rientrare a Camerino e per ottemperare agli impegni contrattuali già assunti come sopra specificato;

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

- 1) La premessa è parte integrante del presente atto;
- 2) definire che l’assegnazione verrà effettuata sulla base di una graduatoria che terrà conto dei seguenti criteri e priorità:

PRIORITA’:

- richiedenti alloggiati nei moduli abitativi *containers* di Vallicelle (al fine di liberare definitivamente l’area per effettuare la permuta di cui in premessa);
- richiedenti alloggiati presso strutture ricettive a carico della pubblica amministrazione;
- territorialità, con riferimento all’area di Protezione Civile più vicina alla località in cui insiste la residenza del richiedente, secondo l’effettiva disponibilità;

I criteri sono individuati in:

- 1) nuclei familiari con uno o più figli in età scolare (0/16 anni) con priorità ai nuclei che hanno un componente portatore di handicap o con certificato d’invalidità non inferiore al 67%. A parità di condizioni si darà priorità al nucleo con maggior numero di figli e con età minore;
- 2) nuclei familiari con uno o più figli in età scolare (0/16 anni). A parità di condizioni si darà priorità al nucleo con maggior numero di figli e con età minore;

3) nuclei familiari con almeno un componente che svolge attività lavorativa con sede a Camerino. A parità di condizioni si darà priorità al nucleo con componente più anziano;

4) nuclei familiari con priorità ai nuclei che hanno un componente portatore di handicap o con certificato d'invalidità non inferiore al 67%. A parità di condizioni si darà priorità ai nuclei con componente più anziano;

5) nuclei familiari con componente più anziano.

3) prevedere rispetto all'abbinamento previsto dalla normativa del nucleo del richiedente alla dimensione delle SAE a cui ha diritto (40 mq fino a 2 persone, 60 mq per 3/4 persone, 80 mq superiori a 4 persone) le seguenti eccezioni:

- Persona sola con disabilità al 100% o con assistenza h/24 (2 camere) 60mq
- genitore unico con 1 figlio con età superiore a 6 anni (2 camere) 60mq
- genitore unico/genitori con 2 figli con età superiore a 6 anni (3 camere) 80mq

4) Incaricare il responsabile del settore affari generali delle attività conseguenti quali:

- La raccolta delle domande;
- La verifica dell'effettivo diritto e l'abbinamento delle stesse alla metratura;
- L'elaborazione della graduatoria degli assegnatari per la tipologia della SAE da assegnare rispetto al numero delle SAE disponibili nelle diverse aree;

PROPONE INOLTRE

-di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del settore affari generali
f.to Dr. Francesco Maria Aquili

RITENUTO per i motivi riportati in tale proposta e che sono condivisi di emanare la presente deliberazione;

VISTO il seguente parere espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art- 49 del D.Lgs. 267/2000:

in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore affari generali dr. Francesco Maria Aquili: parere favorevole;

Con votazione favorevole unanime legalmente resa,

DELIBERA

1) La premessa è parte integrante del presente atto;

2) definire che l'assegnazione verrà effettuata sulla base di una graduatoria che terrà conto dei seguenti criteri e priorità:

PRIORITA':

- richiedenti alloggiati nei moduli abitativi *containers* di Vallicelle (al fine di liberare definitivamente l'area per effettuare la permuta di cui in premessa);
- richiedenti alloggiati presso strutture ricettive a carico della pubblica amministrazione;
- territorialità, con riferimento all'area di Protezione Civile più vicina alla località in cui insiste la residenza del richiedente, secondo l'effettiva disponibilità;

I criteri sono individuati in:

- 1) nuclei familiari con uno o più figli in età scolare (0/16 anni) con priorità ai nuclei che hanno un componente portatore di handicap o con certificato d'invalidità non inferiore al 67%. A parità di condizioni si darà priorità al nucleo con maggior numero di figli e con età minore;
 - 2) nuclei familiari con uno o più figli in età scolare (0/16 anni). A parità di condizioni si darà priorità al nucleo con maggior numero di figli e con età minore;
 - 3) nuclei familiari con almeno un componente che svolge attività lavorativa con sede a Camerino. A parità di condizioni si darà priorità al nucleo con componente più anziano;
 - 4) nuclei familiari con priorità ai nuclei che hanno un componente portatore di handicap o con certificato d'invalidità non inferiore al 67%. A parità di condizioni si darà priorità ai nuclei con componente più anziano;
 - 5) nuclei familiari con componente più anziano.
- 3) prevedere rispetto all'abbinamento previsto dalla normativa del nucleo del richiedente alla dimensione delle SAE a cui ha diritto (40 mq fino a 2 persone, 60 mq per 3/4 persone, 80 mq superiori a 4 persone) le seguenti eccezioni:
- Persona sola con disabilità al 100% o con assistenza h/24 (2 camere) 60mq
 - genitore unico con 1 figlio con età superiore a 6 anni (2 camere) 60mq
 - genitore unico/genitori con 2 figli con età superiore a 6 anni (3 camere) 80mq
- 4) Incaricare il responsabile del settore affari generali delle attività conseguenti quali:
- La raccolta delle domande;
 - La verifica dell'effettivo diritto e l'abbinamento delle stesse alla metratura;
 - L'elaborazione della graduatoria degli assegnatari per la tipologia della SAE da assegnare rispetto al numero delle SAE disponibili nelle diverse aree;

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con altra votazione favorevole unanime legalmente resa,

DELIBERA

-di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 30-03-2017

Il Responsabile del servizio
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA

Approvato e sottoscritto

Il Segretario generale

Il Presidente

F.to MONTARULI ANGELO

F.to LUCARELLI ROBERTO

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari.

Camerino, 12-07-2017

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA

Per copia conforme all'originale
Camerino, 12-07-2017

Il funzionario delegato
AQUILI FRANCESCO MARIA

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-03-2017 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA